



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25

del Consiglio comunale

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO DI ACCOGLIENZA PER VISITE PRESSO IL CARCERE DI SPINI DI GARDOLO".

Il giorno 12.02.2025 ad ore 18.05 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Brugnara Michele

Casonato Giulia

Chilà Filomena

De Leo Antonio

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Assenti: consigliere **Bridi Vittorio**

e consiglieri **Carli Marcello**

Dal Ri Alessandro

Frachetti Piergiorgio

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Flor Giovanna

Franceschini Silvia

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Panetta Salvatore

Guastamacchia Fabrizio

Maschio Andrea

Merler Andrea

Pattini Alberto

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Tomasi Renato

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zappini Federico

Saltori Alessandro

Uez Tiziano

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 29, assenti n. 11, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la mozione a firma Zappini successivamente sottoscritta dalla Consigliera Chilà avente ad oggetto: "Realizzazione di uno spazio di accoglienza per visite presso il carcere di Spini di Gardolo";

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Premesso che,

negli ultimi anni, la situazione carceraria in Italia è peggiorata in modo preoccupante sia dal punto di vista della generale vivibilità delle strutture che in relazione a eventi tragici, come suicidi e atti di autolesionismo. Secondo i dati del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il sovraffollamento è uno dei principali problemi, con un tasso di presenza nelle carceri italiane che supera abbondantemente la capacità "regolamentare". Al 31 agosto 2024 - ultimo dato disponibile del ministero della Giustizia - nelle prigioni italiane erano ospitati 61.758 detenuti su una capienza di 50.911 (dato al quale dovrebbe essere necessario togliere però anche i posti resi inagibili, rendendo la situazione ancora peggiore);

la solitudine e la distanza dagli affetti sono tra i fattori - non gli unici, ad altri è dedicata una mozione che ho presentato parallelamente alla presente - che contribuiscono a rendere ulteriormente complesse e faticose le condizioni di vivibilità dei detenuti e delle detenute, influenzando negativamente non solo sul loro benessere psicologico, ma anche su quello dei loro parenti e congiunti. Favorire il mantenimento delle relazioni familiari e sociali durante il periodo di detenzione è essenziale per sostenere il percorso di reinserimento sociale dei detenuti e per mitigare gli effetti dell'isolamento;

è necessario promuovere momenti di incontro - sia digitali che fisici - per tessere buone relazioni tra il "dentro" e il "fuori" del carcere. Questi momenti di contatto e vicinanza possono rappresentare infatti un'importante fonte di supporto morale per i detenuti e per le loro famiglie, contribuendo a ridurre i livelli di stress e disagio;

le strutture materiali dedicate all'attesa dei colloqui, così come gli spazi esterni delle strutture carcerarie, giocano un ruolo significativo nell'esperienza dei familiari in visita, e un miglioramento di tali spazi potrebbe alleviare il peso emotivo associato alla visita stessa;

in particolare, l'area compresa tra la fermata dell'autobus e l'ingresso della casa circondariale di Spini di Gardolo potrebbe beneficiare di interventi strutturali che rendano più confortevole e dignitosa l'attesa dei colloqui.

Considerato che,

è fondamentale che le Istituzioni pubbliche, in collaborazione con le realtà del territorio impegnate nel lavoro di cura dedicato alla popolazione carceraria, lavorino per migliorare, per i detenuti e per i loro familiari, l'esperienza di vita anche in condizioni di restrizione della libertà e di riduzione delle occasioni relazionali, anche attraverso interventi infrastrutturali che facilitino l'accesso e l'attesa dei colloqui;

il Comune di Trento ha la possibilità amministrativa e il dovere morale di farsi promotore di iniziative che vadano in questa direzione - collaborando con la Provincia autonoma di Trento, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e altre Istituzioni con responsabilità connesse - per garantire un'accoglienza dignitosa e rispettosa dei diritti di tutte le persone coinvolte e contestualmente, data la sensibilità del contesto, della sicurezza della struttura detentiva.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta comunale a:

1. studiare e realizzare, in sinergia e collaborazione con tutti i soggetti istituzionali coinvolti, una pensilina nello spazio compreso tra la fermata dell'autobus e l'ingresso nella casa circondariale di Spini di Gardolo. Questa struttura avrà la funzione di offrire un riparo dal sole

e dalla pioggia alle persone in attesa dei colloqui, migliorando significativamente le condizioni di prima accoglienza;

2. valutare ulteriori interventi strutturali e logistici che possano facilitare l'accesso e l'attesa dei familiari dei detenuti, includendo la possibilità di installare sedute, illuminazione adeguata e altri elementi che possano contribuire a rendere più confortevole l'attesa;
3. promuovere un confronto costante con le Associazioni che operano nel settore del supporto ai detenuti e alle loro famiglie, per raccogliere suggerimenti e proposte utili a migliorare l'accoglienza dei visitatori e una migliore gestione delle attività di incontro tra detenuti/e;
4. garantire che le risorse necessarie per la realizzazione di questi interventi siano adeguatamente allocate nel prossimo bilancio comunale (o parallelamente individuate in altra maniera, condividendo l'intervento con altre Istituzioni interessate e coinvolte), in modo da assicurare la tempestiva realizzazione del progetto.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO DI ACCOGLIENZA PER VISITE PRESSO IL CARCERE DI SPINI DI GARDOLO".

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 29

Favorevoli: n. 21 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, Chilà, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Flor, Franceschini, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Panetta, Pedrotti, Robol, Serra, Tomasi, Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 7 (De Leo, Demattè, Filippin, Giuliani, Maestranzi, Urbani, Zanetti C.)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 12.02.2025

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco